



ISTITUTO COMPRENSIVO "F. DE SANCTIS"
CERVINARA

INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA DI I GRADO AD INDIRIZZO MUSICALE

VIA RENAZZO 83012 CERVINARA (AV)

C.M. AVIC86700L - C.F. 92084830642

E-MAIL: AVIC86700L@ISTRUZIONE.IT PEC: AVIC86700L@PEC.ISTRUZIONE.IT

SITO WEB: WWW.ISTITUTOCOMPRESIVOCERVINARA.IT

TEL.0824/836090 - FAX 0824/836454

Curricolo Verticale Infanzia-Primaria Secondaria I

ANNO SCOLASTICO 2015.16

Funzioni Strumentali area N 1°

*"Se un uomo parte con delle certezze finirà con dei dubbi,
ma se si accontenta di partire con qualche dubbio,
arriverà alla fine con delle certezze"*

Francis Bacon

SOMMARIO

Le nuove Indicazioni Nazionali	4
Il Curricolo	5
I documenti di riferimento	6
Dalle Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio 18/12/2006	7/8
Life skills education in schools – OMS 1993	9
Dal Decreto Ministeriale N°139-Regolamento Obbligo Scolastico 2007	10/11
Da l Documento Ministeriale del 2007 Indicazioni Per il Curricolo	12
Finalità – Metodologie- Strutturazione del curricolo	13
La valutazione	14
Strategie ,Mezzi,Strumenti e Verifiche	15

Le nuove Indicazioni nazionali

Le nuove indicazioni nazionali prendono come base di riferimento il testo delle Indicazioni del 2007.

La revisione del testo è giustificata dal fatto che i riferimenti europei più recenti risalgono al 2008 *Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 23 aprile 2008 sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF)*.

Le singole discipline impartite nel primo ciclo d'istruzione sono:

Italiano	Lingua inglese e seconda lingua comunitaria	Storia	Geografia	Matematica
Scienze	Arte e immagine	Educazione fisica	Tecnologia	

L'insegnamento di “**Cittadinanza e Costituzione**” è assicurato nei modi previsti dal decreto legge 1° settembre 2008 n°137

L'insegnamento della **Religione** è disciplinato dagli accordi concordatari secondo quanto previsto nelle Indicazioni Nazionali.

Le suddette discipline non vengono più proposte all'interno di tre grandi aree, come accadeva nel testo del 2007, ma vengono riproposte nella loro specificità.

Si assegna alla scuola la competenza di aggregarle per **ambiti o assi**. Lo scopo è quello di smontare il collante che tiene insieme discipline considerate affini.

Si sottolinea l'importanza di un insegnamento disciplinare non frammentato, ma capace di far cogliere le interconnessioni tra i diversi saperi e avviare gli alunni ad una visione unitaria della conoscenza.

L'inserimento del paragrafo “ Scuola, Costituzione, Europa” evidenzia l'importanza degli orientamenti europei più recenti ed indica l'orizzonte verso cui tendere.

Le nuove Indicazioni individuano nelle *competenze-chiave di cittadinanza*, le **competenze** che devono essere acquisite al termine del primo ciclo d'istruzione:

Al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relative ai campi di esperienza e alle discipline.

Nella scuola del primo ciclo i **traguardi** costituiscono i criteri per la valutazione delle competenze attese e, nella loro scansione temporale, sono “**PRESCRITTIVI**”

Dopo aver espresso la propria identità culturale e progettuale attraverso la redazione del POF, la comunità scolastica costruisce il **Curricolo d'Istituto**, che intende costituirsi come lo strumento operativo, su cui si misura concretamente la capacità di realizzare il progetto dell'Istituto.

Il Curricolo è:

- il cuore del POF,
- è la traduzione operativa dei principi essenziali della proposta educativa d'Istituto (Curricolo e POF) e costituisce il mezzo per renderla pubblica e disponibile.

Il Curricolo comprende :

- il contenuto dell'offerta formativa (espresso in forma di conoscenze),
- un'indicazione generale sul metodo (attraverso l'indicatore delle abilità)
- gli obiettivi a cui tendere (con la specificazione delle competenze) per ogni classe dell'Istituto, delineando un percorso che procede dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado

Il Curricolo d'Istituto diventa :

- l'effettivo "programma della scuola";
- la piattaforma e l'origine su cui s'innestano le progettazioni educative e didattiche e/o programmazioni annuali dei Consigli di classe e dei singoli docenti;
- la risorsa per passare dall'ottica della dimensione dell'insegnamento/apprendimento per "obiettivi" e "contenuti" alla prospettiva che privilegia l'ottica della dimensione dell'apprendimento/insegnamento per "competenze" e "conoscenze-abilità";
- un'opportunità di lavoro per strutturare specifici "strumenti di valutazione" degli apprendimenti e dei loro processi anche nella prospettiva della "certificazione" delle competenze;
- un'opportunità per la validazione del processo d'insegnamento/apprendimento

I DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

Regolamento autonomia DPR 275/99

“Ogni istituzione scolastica predisporre, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il Piano dell’Offerta Formativa.

Il Piano è il documento fondamentale costitutivo dell’identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell’ambito della loro autonomia.” (art. 3 comma 1)

“Le istituzioni scolastiche, nel rispetto della libertà di insegnamento, della libertà di scelta educativa delle famiglie e delle finalità generali del sistema, a norma dell’articolo 8 concretizzano gli obiettivi nazionali in percorsi formativi funzionali alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni, riconoscono e valorizzano le diversità, promuovono le potenzialità di ciascuno adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo.” (art. 4 comma 1)

“Definizione dei curricoli”

1. Il Ministro della Pubblica Istruzione, previo parere delle competenti commissioni parlamentari sulle linee e sugli indirizzi generali, definisce a norma dell’articolo 205 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, sentito il Consiglio Nazionale della Pubblica Istruzione, per i diversi tipi e indirizzi di studio.

Regolamento sull’obbligo di istruzione (DM 22 agosto 2007)

“I saperi e le competenze per l’assolvimento dell’obbligo di istruzione sono riferiti ai quattro assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico tecnologico, storico-sociale). Essi costituiscono il “tessuto” per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all’acquisizione delle competenze chiave che preparino i giovani alla vita adulta e che costituiscano la base per consolidare e accrescere saperi e competenze in un processo di apprendimento permanente, anche ai fini della futura vita lavorativa. I saperi sono articolati in abilità/capacità e conoscenze, con riferimento al sistema di descrizione previsto per l’adozione del Quadro Europeo dei Titoli e delle Qualifiche (EQF) (...)

Le competenze chiave sono il risultato che si può conseguire – all’interno di un unico processo di insegnamento/apprendimento – attraverso la reciproca integrazione e interdipendenza tra i saperi e le competenze contenute negli assi culturali. (Documento tecnico)

Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione (2012)

Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l’apprendimento permanente (2006/962/CE)

Dalle Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio 18/12/2006

- **Competenze Chiave:** quelle di cui hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.
- **Competenze:** indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e /o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.
- **Conoscenze:** il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro.
- **Abilità:** indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare Know-how per portare a termine compiti e risolvere i problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi materiali, strumenti)

COMPETENZE CHIAVE DEL PARLAMENTO EUROPEO PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE Raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio del 18/12/2006)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA TRASVERSALI ALLE DISCIPLINE (DM 139 2007)	ASSI CULTURALI
1) Comunicazione nella madrelingua 2) Comunicazione nelle lingue straniere 3) Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia 4) Competenza digitale 5) Imparare ad imparare 6) Competenze sociali e civiche 7) Spirito di iniziativa e imprenditorialità 8) Consapevolezza ed espressione culturale	1) Imparare ad imparare 2) Progettare 3) Comunicare 4) Collaborare e partecipare 5) Agire in modo autonomo e responsabile 6) Risolvere problemi 7) Individuare collegamenti e relazioni 8) Acquisire ed interpretare le informazioni	1) Asse dei linguaggi (italiano, lingue comunitarie, musica, arte e immagine, corpo-movimento-sport) 2) Asse storico-sociale (storia, cittadinanza costituzione, geografia) 3) Asse matematico-scientifico-tenologico (matematica, scienze, tecnologia) 4) Religione

1) Comunicazione nella madre lingua:	dimostrare una padronanza della lingua italiana tale da consentire di comprendere enunciati ed esiti di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
2) Comunicazione nelle lingue straniere	essere in grado, nell'incontro con persone di diversa nazionalità, di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
3) Competenza matematica di base in scienze e tecnologia	saper analizzare, grazie alle conoscenze matematiche e scientifico –tecnologiche acquisite, dati e fatti della realtà e saper verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri
4) Competenza digitale	avere buone competenze digitali, usare con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati e saper distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano approfondimento.
5) Imparare ad imparare :	possedere un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed essere allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni impegnandosi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
6) Competenze sociali e civiche:	avere cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimilare il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile
7) Spirito di iniziativa ed imprenditorialità	essere capace di assumersi le proprie responsabilità, saper chiedere aiuto quando si è in difficoltà e saper fornire aiuto a chi lo chiede
8) Consapevolezza ed espressione culturale.	Essere consapevole delle proprie potenzialità ed impegnarsi in campi espressivi, motori, ed artistici più congeniali. Essere disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Life skills education in schools – OMS 1993

(Tutte quelle skills (abilità, competenze) che è necessario apprendere per mettersi in relazione con gli altri e per affrontare i problemi, le pressioni e gli stress della vita quotidiana. La mancanza di tali skills socio-emotive può causare, in particolare nei giovani, l'instaurarsi di comportamenti negativi e a rischio in risposta agli stress)

EDUCAZIONE ALLE ABILITÀ DI VITA, CURA DELLO SVILUPPO PERSONALE E SOCIALE

_ **Autocoscienza - capacità di leggere dentro se stessi: conoscere se stessi, il proprio carattere, i propri bisogni e desideri, i propri punti deboli e i propri punti forti**

_ **Gestione delle emozioni** - capacità di riconoscere le proprie emozioni e quelle degli altri :essere consapevoli di come le emozioni influenzano il comportamento in modo da riuscire a gestirle in modo appropriato e a regolarle opportunamente

_ **Gestione dello stress** - capacità di governare le tensioni: saper conoscere e controllare le fonti di tensione tramite cambiamenti nell'ambiente di vita, o tramite la capacità di rilassarsi

_ **Senso critico** - capacità di analizzare e valutare le situazioni: saper analizzare informazioni ed esperienze in modo oggettivo valutandone vantaggi e svantaggi, e riconoscendo i fattori che influenzano

_ **Creatività** - capacità di affrontare in modo flessibile ogni genere di situazione: saper trovare soluzioni e idee originali; permette di esplorare le alternative possibili e le conseguenze delle diverse opzioni

_ **Comunicazione efficace** - capacità di esprimersi: sapersi esprimere in ogni situazione a livello verbale e non, in modo efficace e congruo alla propria cultura, dichiarando opinioni e desideri, bisogni e sentimenti, e chiedendo, se necessario, aiuto

_ **Decision making** - capacità di prendere decisioni: saper decidere in modo consapevole e costruttivo nelle diverse situazioni e contesti di vita

_ **Problem solving** - capacità di risolvere problemi: saper affrontare e risolvere in modo costruttivo i diversi problemi che, se lasciati irrisolti, possono causare stress mentale e tensioni fisiche

_ **Empatia** - capacità di comprendere gli altri: saper comprendere e ascoltare gli altri, immedesimandosi in loro, accettandoli e comprendendoli

_ **Skill per le relazioni interpersonali** - capacità di interagire e relazionarsi con gli altri in modo positivo: sapersi mettere in relazione costruttiva con gli altri, saper creare e mantener relazioni significative ed essere in grado di interromper le relazioni in modo costruttivo

Dal Decreto Ministeriale N°139-Regolamento Obbligo Scolastico 2007

Ambito o asse culturale	Competenze
<p>Costruzione del sé</p>	<p>Imparare ad imparare Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro</p> <p>Progettare Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti</p>
<p>Relazionare con gli altri</p>	<p>Comunicare Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici, multimediali)</p> <p>Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità</p>
<p>Rapporto con la realtà naturale e sociale</p>	<p>Risolvere problemi Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze e incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica</p> <p>Acquisire ed interpretare le informazioni Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni</p>
<p>Collaborare e partecipare</p>	<p>Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzandole proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri</p>

Ambito	Competenze chiave	Scuola dell'infanzia Ultimo anno	Scuola Primaria Quinto anno	Scuola Secondaria Terzo anno
Costruzione del sè	Imparare ad imparare	Imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto	Avviare ad organizzare il proprio apprendimento in modo responsabile, utilizzando le informazioni ricevute anche in funzione dei tempi disponibili e del proprio metodo di studio e di lavoro	Organizzare il proprio apprendimento scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione, anche in funzione dei tempi disponibili e del proprio metodo di studio e di lavoro
	Progettare	Elaborare e realizzare semplici progetti nel concreto di un'esperienza	Elaborare e realizzare semplici compiti di apprendimento utilizzando il metodo sperimentale nei vari ambiti disciplinare, non solo scientifici	Elaborare e realizzare progetti , riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire le fasi procedurali e verificare i risultati raggiunti
Relazione con gli altri	Comunicare	Comprendere semplici messaggi utilizzando i linguaggi di base appresi (verbale, iconico, musicale, del corpo). Esprimere esperienze, fatti, stati d'animo, emozioni e norme utilizzando linguaggi differenti (verbale, gestuale, musicale, manipolativo, grafico-pittorico)	Comprendere semplici messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) utilizzando i linguaggi di base appresi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.), anche mediante supporti cartacei e informatici. Esprimere eventi, menome norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi di base, appresi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, anche mediante supporti (cartacei, informatici e multimediali).	Comprendere messaggi di genere diverso trasmessi utilizzando linguaggi diversi, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). Esprimere eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, anche mediante supporti (cartacei, informatici, multimediali)
	Collaborare e Partecipare	Interagire in gruppo , accettandone le regole, contribuendo alla realizzazione di attività collettive nel rispetto degli altri	Interagire in gruppo , accettandone le regole, contribuendo alla realizzazione di attività collettive nel rispetto dei diritti fondamentali di tutti.	Interagire in gruppo , accettandone le regole, contribuendo alla realizzazione di attività collettive nel rispetto dei diritti fondamentali di tutti.
	Agire in modo responsabile	Agisce con autonomia e responsabilità nei confronti di se stesso, degli altri e dell'ambiente	Dimostra sicurezza nell'affrontare le diverse esperienze. È consapevole di quello che sa e non sa fare	Dimostra autonomia di giudizio e di riflessione critica in situazioni nelle quali è coinvolto personalmente. Ha fiducia in se stesso ed è costruttivo nell'affrontare le diversità.

DAL DOCUMENTO MINISTERIALE DEL 2007 – INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA E DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

<u>La scuola nel nuovo scenario</u>									
Cura e consolida le competenze e i saperi di base		Si impegna per il successo scolastico di tutti gli studenti		Garantisce e promuove la dignità e l'uguaglianza di tutti gli studenti		Promuove il pieno sviluppo della persona umana			
<u>Le Finalità della scuola</u>									
Pluralità delle culture		Sviluppo di identità consapevole e aperta		Libertà e uguaglianza art.2,3 Cost.		Rispetto delle differenze		Particolare attenzione alla disabilità e ogni fragilità	
<u>Centralità della persona</u>									
lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti									
Cognitivi	Affettivi	Corporei	Relazionali	Estetici	Etici	Spirituali	Religiosi		
Per una nuova cittadinanza									
La scuola persegue una doppia linea formativa									
Verticale :continua l'intero arco della vita				Orizzontale : indica la collaborazione fra la scuola e gli attori extrascolastici con funzioni a vario titolo educativo: la famiglia in primo luogo					
<u>Per un nuovo umanesimo</u>									
La scuola deve promuovere i saperi di un nuovo umanesimo :									
la capacità di cogliere gli aspetti essenziali dei problemi;		la capacità di valutare i limiti e le possibilità delle conoscenze;		la capacità di comprendere le implicazioni per la condizione umana,degli sviluppi delle scienze e delle tecnologie.		la capacità di vivere e di agire in un mondo in continuo cambiamento.			

La nostra scuola, inoltre, deve formare cittadini italiani che siano nello stesso tempo cittadini dell'Europa e del mondo

FINALITÀ_ METODOLOGIE_ STRUTTURAZIONE DEL CURRICOLO

L'elaborazione del Curricolo d'Istituto rappresenta il terreno su cui si misura concretamente la capacità progettuale di ogni singola istituzione scolastica autonoma. Il POF è "il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche" e il curricolo d'istituto, che è una parte importante del POF, rappresenta la sintesi della progettualità formativa e didattica della singola scuola.

FINALITÀ	METODOLOGIE	STRUTTURAZIONE
<p>_ Assicurare un percorso graduale di crescita globale</p> <p>_ Consentire l'acquisizione di competenze, abilità, conoscenze e quadri concettuali adeguati alle potenzialità di ciascun alunno</p> <p>_ Realizzare le finalità dell'uomo e del cittadino</p>	<p>_ Laboratoriale</p> <p>_ Esperenziale</p> <p>_ Comunicativa</p> <p>_ Partecipativa</p> <p>_ Ludico-espressiva</p> <p>_ Esplorativa (di ricerca)</p> <p>_ Collaborativa (di gruppo)</p> <p>_ Interdisciplinare</p> <p>_ Inclusiva</p>	<p>I CAMPI D'ESPERIENZA</p> <p>...</p> <p>· Il sé e l'altro <i>Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme</i></p> <p>· Il corpo e il movimento <i>Identità, autonomia, salute</i></p> <p>· Immagini, suoni e colori <i>Gestualità, arte, musica, multimedialità</i></p> <p>· I discorsi e le parole <i>Comunicazione, lingua, cultura</i></p> <p>· La conoscenza del mondo <i>Ordine, misura, spazio, tempo, natura</i></p> <p>GLI ASSI DISCIPLINARI E LE DISCIPLINE</p> <p>· ASSE linguistico – artistico – espressiva <i>Italiano – Lingue Comunitarie – Musica – Arte e Immagine – Corpo Movimento Sport</i></p> <p>· ASSE storico – geografica <i>Storia – Geografia</i></p> <p>· ASSE matematico – scientifico – tecnologica <i>Matematica – Scienze naturali e sperimentali – tecnologia</i></p> <p>· Religione</p>

La valutazione

La valutazione precede ,accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere ,regola quelle avviate ,promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine.

Assume una preminente forma funzione formativa ,di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

VALUTARE

Chi Gli alunni

Quando	In ingresso(diagnostica)	Al termine di ogni quadrimestre (formativa)	Al termine dei periodi didattici (finale) INVALSI
Perché	Per la continua regolazione della progettazione allo scopo di introdurre eventuali modifiche ed opportune integrazioni .		
Cosa	Valuta <ul style="list-style-type: none"> • Abilità • Conoscenze • Comportamenti Certifica <ul style="list-style-type: none"> • Competenze 		
Come	In modo personalizzato ed Attraverso parametri di riferimento condivisi per mezzo di: <ul style="list-style-type: none"> • somministrazione di prove di verifica • in ingresso, • in itinere • finali concordate collegialmente. <ul style="list-style-type: none"> • osservazioni sistematiche • verifiche in itinere. 		

STRATEGIE EDUCATIVE	MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI	VERIFICA	VALUTAZIONE
---------------------	-----------------------------	----------	-------------

- Lezioni frontali e dialogate
- Metodo induttivo e deduttivo
- Discussione programmata e guidata
- Lavori di gruppo
- Metodo della scoperta
- Attività di laboratorio
- Lavoro individualizzato
- Presentazione di una stessa questione in modi diversi

- Libro di testo
- Esperienze pratiche
- Schede prodotte dall'insegnante
- Fotocopie
- Lavoro a classi aperte
- Audiovisivi Registratori
- Utilizzazione delle nuove tecnologie
- (laboratorio linguistico, laboratorio d'informatica)
- Intervento di esterni
- Quotidiani e riviste d'informazione
- Biblioteca della scuola e/o della classe
- Laboratorio musicale
- Palestra
- Lavagna interattiva multimediale

Prova di analisi e sintesi (testo libero, riassunto, schematizzazioni varie: mappe concettuali)
 Composizione a schema guidato (per verificare l'attinenza alla traccia)
 Prove algoritmiche (es. di applicazione di regole e procedimenti)
 Problemi
 Prove di strategia
 Relazioni (testi a schema rigido)
 Prove orali
 Prove scritte quadrimestrali di italiano e matematica n°per quadr.
 Prove scritte di inglese n°per quadr
 Prove scritte di francese n°per quadr
 Prove pratiche
 Prove strutturate (test a risposta chiusa o aperta)
 Prove di laboratorio (attività pratico-costruttiva di produzione)
 _ Lavoro di gruppo

Valutazione come sistematica verifica dell'efficacia e dell'adeguatezza della programmazione per la correzione di eventuali errori di impostazione.
 _ Valutazione come incentivo al perseguimento dell'obiettivo del massimo possibile sviluppo della personalità (**valutazione formativa**).
 -Valutazione come confronto fra risultati ottenuti e risultati previsti, tenendo conto delle condizioni di partenza (**valutazione sommativa**).
 -Valutazione finalizzata all'orientamento verso le future scelte.
 Autovalutazione

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti,
- utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
- Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
- Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
- Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
- Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
- Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
- Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
- Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
- Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
- Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.
- Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
- Dimostra originalità e spirito di iniziativa.
- Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
- In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali.
- È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti

